



GRAFFIO E RONDINELLA

liberamente tratto da Jorge Amado

regia Giacomo Vallozza

con
Federica Nobilio e Tommaso Di Giorgio



testo Stefano Jotti
maschere Wally Di Luzio
elementi sonori Pierpaolo Di Giulio
Massimiliano Chiavaroli
scene e costumi Teatro del Paradosso
ufficio stampa Edda Migliori

Nota di regia

Una tenera storia d'amore tra un gatto, Graffio, ritenuto un poco di buono, e una rondinella, Miss Rondinella, la principessina del parco. Un gatto che tutti evitano, perché ritenuto colpevole delle azioni più efferate. Una Rondinella che tutti amano perché vola libera e felice nel cielo. Come possono innamorarsi, così diversi tra loro, così lontani? Graffio e Rondinella è uno spettacolo sul superamento dei pregiudizi, ma anche una riflessione su quando è giusto togliere l'ancora e affidarsi al vento o quando invece serve radicarsi per difendere l'identità, i valori nei quali si riconosce la comunità.

"C'è una vecchia legge che dice: oca con oca, colombo con colomba, cane con cagna, gatto con gatta, RONDINE CON RONDINE".

"Forse ci vorrebbe una rivoluzione", suggerisce la civetta, il saggio del parco. Sì, una rivoluzione che faccia giustizia dei pettegolezzi, delle male lingue, degli individui che predicano bene e razzolano male, come il Pappagallo Everaldo. Ma come si fa a fare una rivoluzione? Mica puoi andare da uno e dirgli: "Senti, vuoi fare la rivoluzione?" C'è un tempo per ogni cosa e ora forse è il tempo che Graffio e Rondinella seguano le loro strade. Ognuno porterà sempre con sé, il ricordo di quella primavera, in cui si sono innamorati.

*spettacolo vincitore del XXVII Festival Nazionale del Teatro per i Ragazzi
PREMIO PADOVA AMICI DI EMANUELE LUZZATI.*

Per bambini di tutte le età.

Testo e musiche tutelati.

Anno di produzione 2007.